

Felino Botta e risposta fra Cgil e il sindaco

Volantinaggio bloccato dagli agenti di polizia

Casolari: «Hanno fatto il loro lavoro»

» **Felino** Nella mattinata di ieri, stando a quanto dichiarato nel comunicato stampa emesso dalla Camera del Lavoro, alcuni delegati intenti a fare volantinaggio per il No al prossimo referendum sono stati fermati dagli agenti della polizia locale della Unione Pedemontana Parmense per un controllo. «Alcuni delegati sindacali Cgil Gil sono stati raggiunti da un pulmino della polizia municipale che, bloccando la strada, li ha fermati, chiesto i documenti, identificati e chiesto loro di consegnare autorizzazione al volantinaggio – si legge nel comunicato - Questi, presi alla sprovvista, hanno chiamato il loro funzionario sindacale di riferimento il quale li ha informati che per volantinaggio a mano su suolo pubblico non è necessaria, così come sancito dall'art. 49 del regolamento di polizia urbana dell'Unione Pedemontana Parmense. I delegati sono stati bloccati per almeno mezz'ora in attesa che arrivasse il comandante della polizia municipale. Il funzionario sindacale di zona ha poi interpellato il sindaco per chiedere spiegazioni e sbloccare la situazione. Questi – prosegue il documento - avrebbe addotto motivi di decoro pubblico, per eventuali volantini che cadono per terra. Riteniamo quanto accaduto grave in

quanto è stato di fatto bloccato un legittimo volantinaggio, intimidendo i partecipanti e impedendo di svolgere loro il diritto di informazione e propaganda relativa alla campagna referendaria in corso».

La replica del sindaco Filippo Casolari non si è fatta attendere. «Quanto affermato nel comunicato stampa non corrisponde al vero – ha detto il primo cittadino di Felino – ma soprattutto non c'è stata alcuna intimidazione. La mia segnalazione è stata semplicemente dovuta e doverosa: il volantinaggio è consentito, ma normato. Non c'è alcun problema nel distribuire volantini a mano oppure inserirli negli appositi spazi, ma è rigorosamente vietato spargere i volantini sul suolo pubblico, fatto inevitabile che accade posizionandoli sotto i tergicristalli delle autovetture in sosta». «Io stesso – ha aggiunto Casolari – mi sono premunito di raccogliere alcuni volantini che stavano svolazzando per la strada. Stiamo solo parlando di rispetto delle regole, regole che vanno rispettate da tutti, nessuno escluso. Gli agenti della polizia locale della Pedemontana, che ringrazio per la prontezza dell'intervento, hanno fatto solamente il loro lavoro».

Massimo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA